

DOSI PER 20 TARTELLETTE

COMPOSIZIONE

13% Sablée al cacao

17% Savojardo

17% Bagna al rhum e tè verde

26% Cremoso al pralinato

26% Crema leggera vaniglia e fava tonka

INGREDIENTI

Per la sablée al cacao

g 272 burro 82% m.g.

g 408 Farina Frolla bio Molino Grassi

g 45 cacao

g 2 limone zeste

g 5 vaniglia

g 5 sale fino di Cervia

g 82 tuorlo d'uovo

g 181 zucchero a velo

Per il savoiardo

g 188 albume d'uovo

g 175 zucchero di canna bianco

g 94 burro nocciola

g 94 tuorlo d'uovo

g 124 Farina Pan di Spagna bio Molino Grassi

g 31 fecola di patate

Per la crema leggera vaniglia e fava tonka

g 187 latte fresco alta qualità

g 2 fava tonka

g 47 tuorlo d'uovo

g 47 destrosio

g 47 zucchero semolato fine

g 19 amido di riso

g 3 gelatina in polvere 200 Bloom

g 16 acqua per la gelatina

g 234 panna 35% m.g.

Per il cremoso al pralinato

g 51 panna 35% m.g.

g 2 gelatina in polvere 200 Bloom

g 10 g acqua per la gelatina

g 358 pralinato alla nocciola 50% artigianale

g 179 panna semi-montata

Per la bagna al rhum e tè verde

g 594 acqua

g 237 zucchero semolato fine

g 89 tè verde

g 3 limone scorza

g 2 cannella in stecche

g 6 arance scorza

g 89 rhum Jamaica 70°

PROCEDIMENTO

Sablée al cacao

Pesare gli ingredienti divisi come da ricetta. Sabbiare il burro con la farina, il cacao e gli aromi, mescolare sale e tuorli e unire. Unire anche lo zucchero a velo e impastare fino ad avere un compo sto omogeneo e sodo. Far riposare in frigorifero a +4°C per 12 ore, o stendere 500 g di frolla tra due fogli di carta da forno e conservare in freezer. Stendere allo spessore desiderato (con sigliati 2 o 3 mm) e cuocere in forno ventilato a 150/160°C o statico a 170/185°C.

Savoiardo

Pesare gli ingredienti divisi come da ricetta. Montare in planetaria gli albumi, aggiungendo a poco a poco lo zucchero. Nel frattempo, setacciare assieme le farine. Incorporare, con la spatola, i tuorii agli albumi montati e poi aggiungere le farine. Per un bell'effetto perlato, zuccherare per due volte a 5 minuti di intervallo emettere in forno con valvola aperta. Stendere 650/700 gdi massa con la spatola curva su una teglia con silpat o su carta da forno. Cuocere in fornoventilato a 200/220°C per 6-8 minuti circa, con valvo la aperta. Abbattere a +3°C e conservare in frigorifero a+4°C o in congelatore a -18°C.

Crema leggera vaniglia e favatonka

Pesare gli ingredienti separatamente. Procedere come con una crema pasticciera. Aggiungere la gelatina reidratata, lasciare raffreddare a 25°C e lavorare in planetaria con la foglia finché la crema non è liscia, poi unire la panna montata. Conservare a +4°C in una scatola chiusa ermeticamente.

Cremoso al pralinato

Pesare gli ingredienti divisi come da ricetta. Reidratare la gelatina in acqua. Portare a bollore la prima parte di panna ed emulsionare con gelatina sciolta e pralinato. Unire la panna semi-montata e lasciare stabilizzare.

Bagna al rhum e tè verde

Portare a bollore tutti gli ingredienti tranne il rhum. Lasciare raffreddare e unire l'alcolato. Conservare a +4°C in una scatola chiusa ermeticamente.

MONTAGGIO E FINITURA

Realizzare le varie preparazioni il giorno prima. Foderare lo stampo da tartelletta (diametro 8 cm) con la sablè al cacao. Cuocere in forno a 160°C per 10/15 minuti. Coppare il savoiardo freddo po co più stretto dell'interno della tartelletta, inzuppare con la bagna al rhum e tè verde, poi inserirlo nella tartelletta. Coprire con il cremoso al pralinato. Stabilizzare in freezer. Versare la crema leggera in un sac à poche con bocchetta da 15. Decorare la tartelletta crema e briciole di sablée al cacao cotte in precendenza, poi congelare in abbattitore. Nebulizzare con una soluzione di cioccolato fondente e burro di cacao a 45°C (cioccolato 50% burro di cacao 50%).



LA PASTICCERIA BIO: La farina Che non c'era

Cinque farine specifiche, con forze diverse, per diversi prodotti di pasticceria, tutte bio e da grano 100% italiano. E proprio in queste due caratteristiche - certificazione biologica ed italianità - sta l'unicità de La Pasticceria Bio. Frutto del know how Molino Grassi e della stretta collaborazione con Pierluigi Sapiente, garantisce massimi standard al prodotto finito, per non rinunciare all'eccellenza del risultato anche nelle referenze green-oriented. La storia di Molino Grassi con i temi di sostenibilità e biologico parte da Iontano: sin dagli Anni Novanta il molino ha iniziato a creare filiere biologiche vocate alla coltivazione di grani proteici italiani, grani che oggi confluiscono ne "La Pasticceria

La gamma comprende le farine Sfoglia, Croissant e Lievitati, più Pan di Spagna e Frolla, utilizzate da Pierluigi Sapiente in questa ricetta.



MOLINO GRASSI

Via Emilia Ovest 347 43126 Parma Tel. 0521 662511

info@molinograssi.it www.molinograssi.it